Più che una galleria, un'istituzione

Il 7 aprile riapre dopo un radicale restauro la galleria Moshe Tabibnia, negli ultimi anni leader del settore

MILANO. La galleria **Moshe Tabibnia** riapre i battenti il **7 aprile** nella sua sede di **via Brera 3** dopo un radicale restauro e si presenta agli appassionati dell'arte tessile come vero punto di riferimento, non solo per la lunga esperienza accumulata negli anni passati, ma anche per il taglio che il gallerista ha voluto dare al suo spazio, ora diventato, oltre che luogo di scambio, autentica istituzione, votata allo studio di una materia complessa e vastissima, che copre cronologicamente numerosi secoli e geograficamente quasi tutti i continenti. L'attività di studio si manifesterà anche, **a partire dal prossimo autunno**, in **mostre specialistiche** in cui saranno esposti di volta in volta tappeti, arazzi e tessuti di collezioni internazionali e dalla raccolta privata di Moshe Tabibnia: quasi 1.500 pezzi, con esemplari talvolta superiori per qualità anche a quelli conservati nei musei (come il **tappeto «Holbein» della seconda metà del XV secolo**, acquistato alla vendita degli arredi dell'Abbazia di San Gregorio a Venezia il 29 novembre 2002, più importante di quello analogo del museo di Arte islamica di Berlino o il **tappeto floreale Ming appartenuto alla baronessa Bismarck**, unico al mondo per il formato). La ricca **biblioteca** (quattromila volumi, alcuni introvabili), una **fototeca** vastissima e un **database** costantemente aggiornato sono a disposizione di studiosi e collezionisti, mentre un **laboratorio di restauro** può provvedere alla conservazione dei manufatti con interventi studiati caso per caso dagli esperti con i collezionisti stessi.

I 564mila euro pagati all'asta di Finarte-Semenzato del 29 novembre '02 da Moshe Tabibnia per questo Ushak «Holbein a grande disegno», costituiscono tuttora il prezzo più alto per un tappeto in Italia. Il manufatto verrà esposto in una delle mostre specialistiche programmate in via Brera 3 a partire dal prossimo autunno

❑ **Ada Masoero**